

DIE Balsa DELLE VETTE ALLA Balsa DELLE VETTE

Eine einzigartige Almhütte im Dolomitenpark um Belluno
Una grande malga nel Parco delle Dolomiti bellunesi

ALBERTO MARCOMINI



Förster sein, als Jugendlicher träumte ich davon eines Tages ein "Wächter der Natur" zu werden. Kaum hatte ich den Führerschein gemacht, kaufte ich einen alten Land Rover mit Planendeck und fuhr damit jedes Wochenende in die Berge, um diesen Männern, deren Arbeit eher eine Berufung ist, zuzuschauen. Nicht immer erfüllen sich unsere jugendlichen Wunschträume, doch vor einigen Wochen begleiteten mich gerade die Förster von Feltre zu einer wirklich einzigartigen Almhütte im Dolomitenpark um Belluno. Mit dem Jeep fahren wir längs einer von den Soldaten während des Ersten Weltkrieges erbauten Weges durch den Wald. Nach einer Stunde Gerüttel und steiler Felsvorsprünge erreichen wir den Pass Croce D'Aune und erreichen kurz danach einen wirklich einzigartigen Ort, die Balsa delle Vette. Almhirt und Eremit Saverio heißt uns hier willkommen. Nachdem die Almhütte lange Zeit verlassen worden war, ist sie vor kurzem dank des Engagements der Parkverwaltung unter Verwendung umweltfreundlicher Materialien renoviert worden. Doch die moderne Technik hat früher ungeahnte Erleichterungen ermöglicht und der Melkraum ist heute vollautomatisiert. Es scheint sich um einen endlich wahr gewordenen Traum zu handeln, denn so könnten die allzu vielen, in den letzten Jahren verlassen Almhütten, wieder belebt werden. Der Raum zur Käsebereitung ist ebenfalls mit modernster Technik ausgestattet. Der traditionsgemäß kupferne Kessel ist außen von Edelstahl umgeben und das Feuer wurde durch ein modernes System zur Dampferhitzung ersetzt. Unverändert sind allerdings der Duft des Bruchkuchens und die warme Küche, in der es nach Polenta riecht, die bei Tisch zu einem drei Monate lang gereiften, intensiv gelben Käse mit regelmäßiger Lochung serviert wird. Der fette Käse schmilzt regelrecht auf der Zunge und sein Geschmack rikiert unsere Geschmacksnerven zu betäuben.

La guardia forestale. Già da adolescente sognavo di diventare un giorno la "guardia della natura". Tanto è vero che non appena presa la patente di guida riuscii ad acquistare una vecchia Land Rover telonata a passo corto e tutti i fine settimana salivo in montagna per seguire da vicino il lavoro di questi uomini che amano davvero la loro professione, che è poi una missione. Non sempre sogni si avverano, ma qualche settimana fa è proprio la Guardia Forestale di Feltre ad accompagnarmi (o a scortarmi?) per la visita ad una malga davvero particolare, nel Parco delle Dolomiti Bellunesi. Saliti sulla jeep iniziamo a inoltrarci nel bosco, lungo una stradina militare aperta durante la Prima Guerra Mondiale: dopo un'ora di buche, sobbalzi e strapiombi vertiginosi, superato il Passo Croce D'Aune giungiamo alla Balsa delle Vette: un luogo a dir poco meraviglioso! Qui ci accoglie Saverio, il malgaro, l'eremita. Dopo un lungo periodo di abbandono la malga è stata di recente ristrutturata, grazie all'impegno dell'Ente Parco, con l'utilizzo esclusivo di materiali ecocompatibili, nel pieno rispetto quindi dell'ambiente. Ma la tecnologia moderna ha consentito possibilità un tempo inimmaginabili: ed ecco allora che la sala mungitura è completamente automatizzata. Sembra un sogno, una possibilità, finalmente realizzata: solo in questo modo potremo forse veder riaprire le troppe malghe abbandonate in questi ultimi anni. E la sala di caseificazione non è da meno, in fatto di tecnologia: la caldaia è in rame, ma è rivestita d'acciaio, e il fuoco è stato sostituito da un moderno sistema di riscaldamento a vapore. Immutabile invece il profumo della cagliata e il calore della cucina, pervaso del caratteristico aroma di polenta, che, una volta seduti a tavola è la degna compagna di un formaggio vecchio di tre mesi, dal colore giallo intenso e dall'occhiatura regolare. È un formaggio grasso, giustamente, e si scioglie in bocca, liberando sentori che rischiamo di stordire le papille gustative.



Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi
Piazzale Zancanaro 1
32032 Feltre
(Belluno) Italia
Tel. +39 (0)439 3328
info@dolomitipark.it

